

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prot. n.

iiad_tn-/2024/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



CLASSE V sez. B indirizzo Liceo Scientifico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

INDICE

1.1 Presentazione Istituto	3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	3
1.3 Quadro orario settimanale	5
2.1 Composizione consiglio di classe	6
2.2 Continuità docenti	7
2.3 Composizione e storia classe	7
3.1 BES	8
4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 - 18 – 19 OM 45/2023)	8
4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 45/2023)	8
4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	9
4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	10
4.5 Attività recupero e potenziamento	11
4.6 Progetti didattici	11
4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi –progetti – obiettivi specifici di apprendimento	14
5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)	17
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	17
MATEMATICA	21
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	25
STORIA	29
FILOSOFIA	34
SCIENZE NATURALI	37
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	41
IRC	45
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	47
LINGUA E LETTERATURA LATINA	52
FISICA	57
6.1 Criteri di valutazione	61
6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici	61
6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio	61
Allegati al documento del Consiglio di Classe	62

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del Liceo Scientifico dell'Istituto "A. Degasperi" offre una solida ed equilibrata preparazione sia in ambito matematico-scientifico che umanistico-linguistico.

Il piano orario, infatti, è unico nel contesto provinciale per il potenziamento, nell'arco del quinquennio, di alcune discipline: fisica, scienze naturali e lingua e letteratura italiana al biennio, matematica nel triennio e lingua e cultura inglese per l'intera durata del corso. A ciò si aggiunge la possibilità di approfondire, nel triennio, lo studio della lingua tedesca per 2 ore opzionali a settimana. Inserire la premessa ai diversi indirizzi presente nel Progetto di Istituto.

Le metodologie didattiche individuate dai docenti del corso risultano adatte alla costruzione, più che alla trasmissione, del sapere e puntano a realizzare esperienze significative che consentano di declinare le competenze disciplinari in ambiti vari. Particolare rilievo viene dato agli argomenti di attualità, soprattutto nelle discipline umanistiche (Storia, Filosofia, Lingue straniere) e in tutte le discipline è ampiamente prevista la metodologia laboratoriale, che privilegia:

- un apprendimento partecipativo, finalizzato a sviluppare la capacità di assumere decisioni in modo responsabile e di confrontarsi con gli altri, rispettando le varie opinioni;
- un apprendimento esperienziale, potenziando la creatività, la curiosità e la voglia di sperimentare, per favorire la motivazione allo studio.

Tale metodologia permette di approfondire le conoscenze, rafforzare le capacità e le competenze personali di apprendimento autonomo; consente di osservare il processo di apprendimento dello studente e della sua capacità di autovalutazione.

Si propone anche di sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla fruizione dei media. La metodologia laboratoriale è da intendersi non solo come svolgimento di esperimenti in laboratorio, ma soprattutto come approccio attivo ai vari temi da parte dello studente.

Questo si realizza partendo da situazioni motivanti ricavate, se possibile, dal contesto reale, facendo ipotesi risolutive del problema specifico posto, per poi costruire modelli che si possano applicare a situazioni analoghe.

Questa metodologia di insegnamento promuove nello studente specifiche abilità/competenze matematiche e trasversali (modellizzare, interpretare testi e figure, comunicare ...) che durano nel tempo e che vengono richieste dalle Linee Guida.

L'attività didattica si arricchisce con una serie di progetti studiati per potenziare le competenze matematiche, scientifiche, storiche, umanistiche e per valorizzare la dimensione internazionale del liceo. Essi sono attivati sia all'interno dell'Istituto, sia in partnership con enti di ricerca, musei e laboratori scientifici presenti sul territorio.

Anche i viaggi di istruzione sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'indirizzo:

percorsi di interesse geologico, astronomico, scientifico; scambi e settimane linguistiche per lo studio della lingua tedesca e inglese ;

itinerari alla scoperta dei luoghi e delle istituzioni dell'Unione Europea e delle grandi capitali europee, come ad esempio la settimana linguistica per la classe terza in una località anglosassone e il gemellaggio per la classe seconda con una scuola della Germania;

L'Istituto propone numerosi altri progetti trasversali particolarmente apprezzati dagli studenti del Liceo Scientifico; per la consultazione dell'elenco e la descrizione dei progetti si rimanda al capitolo 5 e allo specifico allegato. Il possesso di un metodo di studio efficace, improntato alla rilettura personale dei dati e all'esercizio costante della capacità critica dà agli studenti del corso la possibilità di affrontare qualsiasi percorso universitario.

Una volta conseguito il diploma, infatti, gli studenti avranno l'opportunità di:

- iscriversi a tutte le facoltà universitarie, in particolare ai corsi di laurea di tipo scientifico;
- accedere ai corsi di laurea di tipo medico e infermieristico;
- iscriversi a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o da altri enti;
- partecipare a concorsi pubblici.

1.3 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera - Inglese	4	4	4	4	4
Lingue e cultura straniera - Tedesco	3	2	+2*	+2*	+2*
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze naturali	2	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Fisica	2	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
TOTALE ore di lezione	32	32	32	32	32

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
ABATE ROBERTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
BERTI CLAUDIA	MATEMATICA
DANDREA ENRICO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DE MITRI MARIA ANGELA	STORIA E FILOSOFIA
GERACE PAOLO	SCIENZE NATURALI
MATTUCCI EMANUELA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
RIGO LORENZO	RELIGIONE CATTOLICA
VERGOT SARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
VERGOT SARA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
VINANTE MIRCO	FISICA

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Bernardi Melania	Vergot Sara	Vergot Sara
LINGUA E CULTURA LATINA	Refatti Angela	Vergot Sara	Vergot Sara
LINGUA INGLESE	Mattucci Emanuela	Trentin Elena	Mattucci Emanuela
MATEMATICA	Berti Claudia	Berti Claudia	Berti Claudia
STORIA E FILOSOFIA	Revolti Matteo	Revolti Matteo	De Mitri Maria Angela
SCIENZE NATURALI	Andrissi Giovanni	Gerace Paolo	Gerace Paolo
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Dandrea Enrico	Dandrea Enrico	Dandrea Enrico
FISICA	Vinante Mirco	Vinante Mirco	Vinante Mirco
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Abate Roberta	Abate Roberta	Abate Roberta
RELIGIONE CATTOLICA	Rigo Lorenzo	Rigo Lorenzo	Rigo Lorenzo
TEDESCO (facoltativo)	Mylonas Dimitra	Mylonas Dimitra	

2.3 Composizione e storia classe

La classe si compone di 14 studenti (9 ragazze e 5 ragazzi).

All'inizio della classe terza vi erano 13 studenti (8 ragazze e 5 ragazzi).

A metà del terzo anno si è trasferita da altro istituto una ragazza portando il numero complessivo degli elementi della classe a quello attuale.

La classe si caratterizza per una certa riservatezza, che talvolta ha ostacolato una partecipazione attiva alle lezioni, anche se va sottolineato che questo aspetto non si è manifestato in maniera omogenea in tutte le discipline.

Avere iniziato il percorso di scuole superiori nel periodo della pandemia, sebbene l'istituto fosse attrezzato da subito per attivare la didattica a distanza, non ha certo favorito la socializzazione e l'abitudine a prendere la parola durante le lezioni.

I livelli di rendimento non sono omogenei in quanto a fronte di un gruppo generalmente motivato e puntuale nelle consegne, una parte della classe ha un atteggiamento di disinteresse verso alcune discipline determinando pertanto un rendimento altalenante.

Nell'ultimo anno si è apprezzato lo sforzo da parte di alcuni studenti di intervenire in maniera più critica durante le lezioni, rendendo in tal modo la lezione più partecipata.

Nell'ultimo periodo, probabilmente a causa dell'accavallarsi di attività (progetti di istituto, conferenze, preparazione per i test universitari) si è percepita una certa stanchezza da parte della classe nel suo complesso.

Il comportamento è generalmente corretto tra studenti e nei confronti dei docenti.

La classe si attesta su un rendimento scolastico più che discreto.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 55/2024)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 9 aprile 2024, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 55/2024)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno 7 maggio il cui testo viene allegato al presente documento.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
Storia	8	Codocenza con la prof.ssa Casertano per approfondimenti sulle tematiche relative al programma di storia. Metodologie utilizzate: Materiale digitale Lezione dialogata Lavori di gruppo (lettura, comprensione di materiali forniti dal docente)
Scienze	4	Codocenza con la prof.ssa Segnana Metodologie utilizzate: Materiale digitale Lezione dialogata Lavori di gruppo (lettura, comprensione di materiali forniti dal docente)
Storia dell'arte	5	Metodologie utilizzate: Materiale digitale Lezione dialogata Lavori di gruppo (lettura, comprensione di materiali forniti dal docente)
Fisica	6	Metodologie utilizzate: Materiale digitale Lezione dialogata Lavori di gruppo (lettura, comprensione di materiali forniti dal docente)
Latino (Ed civica)	3	Metodologie utilizzate: Materiale digitale Lezione dialogata Lavori di gruppo (lettura, comprensione di materiali forniti dal docente)
ECC Inglese	3	Metodologie utilizzate: Materiale digitale Lezione dialogata Lavori di gruppo (lettura, comprensione di materiali forniti dal docente)
TOTALE ORE	29	

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

ATTIVITÀ	LUOGO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA/MODALITÀ
Progetto "Viviamo in un sistema chiuso: laboratorio di statistica descrittiva"	Istituto Alcide Degasperi	Attività di analisi di dati con la presenza di ricercatrici dell'UNITN
Progetto "Primo Soccorso": corso BLSD, rianimazione e uso defibrillatore	Istituto Alcide Degasperi	Attività di primo soccorso
Orientamento universitario	Istituto Alcide Degasperi	Attività di orientamento
Pensare la contemporaneità	Istituto Alcide Degasperi	Formazione culturale
Progetto "Orientamento in entrata"	Istituto Alcide Degasperi	Attività di orientamento
Pensiero in evoluzione	Istituto Alcide Degasperi	Formazione scientifica
Nonni in rete	Istituto Alcide Degasperi	Formazione culturale e sociale
Progetto "biologia con curvatura biomedica"	Istituto Alcide Degasperi	Attività di potenziamento ed orientamento
Peer tutoring	Istituto Alcide Degasperi	Attività progettuale
Attività presso alcune aziende-strutture del territorio	Differenti località della Valsugana	Attività di orientamento lavorativo

Ad eccezione delle prime due attività che hanno coinvolto tutta la classe il terzo e quarto anno, le altre sono state seguite in modo individuale e solo da alcuni componenti della classe.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Matematica	Sportello	7
Filosofia	Sportello	3
Scienze	Sportello	5
Fisica	Sportello	7
Inglese	Corso B2 FCE con esame finale	15
Inglese	corso C1 CAE con esame finale	18
Italiano	Sportello	6

4.6 Progetti didattici ed esperienze extracurricolari

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti/esperienze extracurricolari:

PROGETTO/ ESPERIENZA	DATA/PERIODO	CLASSE o GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Certificazioni linguistiche Inglese	novembre 2023-aprile 2024	Gruppo studenti	livello B2 o C1 del Quadro Europeo
Biologia con curvatura biomedica	Triennio	Gruppo studenti	Il progetto ha avuto uno scopo di tipo formativo ed orientativo. Infatti, nel corso del triennio gli studenti hanno seguito delle lezioni con docenti e medici specializzati per potenziare le conoscenze su sistemi e apparati del corpo umano (anatomia, fisiologia e patologie).

			Hanno inoltre svolto delle attività laboratoriali in collaborazione con il presidio ospedaliero di Borgo Valsugana.
Campionati studenteschi e avviamento alla pratica sportiva	Quinquennio	Gruppo studenti	Promuovere la pratica sportiva tra gli studenti
Progetto Salute	triennio	Classe	Contribuire alla formazione personale degli studenti, sviluppando un atteggiamento di cura e di responsabilità verso se stessi, verso gli altri e l'ambiente.
In punta di piedi sul pianeta	2020-21		
Conosci il consultorio	2021-22		
Realtà carceraria	2022-23		
Corso DAE	2022-23		
Religion Today - Avis	2023-24		
Progetto Salute Ambiente e Territorio Uscita in bicicletta sul territorio ed attività sul Lago di Caldonazzo	16 aprile 2024	Classe	Promuovere la pratica sportiva tra gli studenti e riscoprire l'importanza di svolgere attività in ambiente naturale.
Visita guidata alla città di Verona	2022	Classe	Le attività programmate hanno approfondito vari aspetti dei programmi di studio di diverse discipline
Visita guidata a Venezia	2022	Classe	Le attività programmate hanno approfondito vari aspetti dei programmi di studio di diverse discipline
Visita guidata al Vittoriale - Gardone	2024	Classe	Le attività programmate hanno approfondito vari aspetti dei programmi di studio di diverse discipline
Viaggio di istruzione a Napoli e Pompei	23-27/03/2023	Classe	Le attività programmate hanno approfondito vari

			<p>aspetti dei programmi di studio di diverse discipline: scienze (escursione sul Vesuvio; visita al MANN), italiano e latino (sito archeologico di Pompei; tombe di Leopardi e Virgilio), arte (museo di Capodimonte). Inoltre è stato organizzato un incontro con i Maestri di strada, che realizzano azioni di sostegno rivolte ai ragazzi che vogliono uscire da una condizione di esclusione: questa attività è rientrata nel percorso di Educazione civica e alla cittadinanza approvato dal Consiglio di classe (Educazione alla legalità).</p>
<p>Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera</p>	<p>21-23/03/2024</p>	<p>Classe</p>	<p>Il viaggio ha permesso di perseguire diversi obiettivi: la visita al campo di concentramento di Dachau è stata un'occasione per pensare e meditare sui valori civili e umani, sull'importanza della libertà e della democrazia.</p> <p>La visita al Deutsches Museum, il più grande museo di scienza e tecnologia del mondo, attraverso le sue esposizioni interattive ha permesso di consolidare concetti affrontati in fisica, scienze, informatica, discipline che caratterizzano l'indirizzo di studi.</p> <p>Il viaggio ha offerto anche la possibilità di consolidare le relazioni del gruppo classe e fra elementi di</p>

			classi diverse, ma anche la possibilità di parlare inglese e/o tedesco in un paese straniero.
Progetto “In laboratorio con l’esperto”	Quarto e quinto anno	Classe	Progettare ed attuare esperienze di laboratorio significative e innovative. Far acquisire agli alunni padronanza delle metodologie laboratoriali grazie alla presenza di un insegnante tecnico-pratico in compresenza con il docente della disciplina.
Progetto “Liberi dentro”	quarto anno	Classe	Sensibilizzare gli studenti sul tema della giustizia e della legalità.
Progetto “la marcia dei Bruchi”	2021-22	Classe	Sensibilizzare gli studenti sul tema della giustizia sociale.
Progetto lettura	triennio	Classe	attraverso la letteratura e l’incontro, quando possibile, con l’autore, avvicinarsi a temi di fondamentale importanza per la società civile: legalità, storia e memoria, etc.
Progetto Apollo	triennio	Classe	avvicinamento al rapporto tra forma letteraria e musicale

**4.7 “Educazione civica e alla cittadinanza”:
attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento**

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
INGLESE	TRIMESTRE 8 ORE	Lotta alle mafie in dialogo con Pietro Grasso.	Riflettere sul tema dell’evoluzione delle mafie tra passato e

		<p>lettura' The right to education'</p> <p>lettura "Climate change: our wounded world"</p> <p>lettura "Gender equality and women's empowerment".</p>	<p>futuro. Acquisire informazioni su come funziona la cyber mafia, il criptomercato ed il riciclaggio digitale a livello internazionale.</p> <p>Riflettere sul tema della cybersicurezza ed in particolare acquisire una consapevolezza per difendersi dai pericoli del dark web</p> <p>conoscere le barriere all'istruzione che i bambini in povertà devono affrontare. Dibattito sugli scopi dell'istruzione.</p> <p>Acquisire consapevolezza sui cambiamenti climatici che affliggono i nostri mari.</p> <p>Conoscere le mancate opportunità per le donne di oggi nel mondo occidentale e non.</p>
STORIA DELL'ARTE	PENTAMESTRE 5 ORE	Tutela del patrimonio artistico e ambientale	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del rispetto dell'ambiente e all'importanza che il patrimonio storico-artistico ha per le future generazioni.
SCIENZE	PENTAMESTRE 4 ORE	Fonti del diritto ed espropriazione per pubblica utilità	Promuovere le basi per una sufficiente conoscenza del

			linguaggio normativo e delle fonti gerarchiche del diritto, con particolare riferimento ai limiti della proprietà privata ai fini della tutela di interessi collettivi.
FILOSOFIA E STORIA	PENTAMESTRE 4 ORE	Riflessioni scritte individuali, poi condivise in gruppo nella stesura di un testo collettivo su tematiche che attraversano trasversalmente storia e filosofia	Il progresso. La filosofia marxista e la Costituzione. Memoria individuale, memoria collettiva e identità.
RELIGIONE	PENTAMESTRE 3 ORE	Avis e servizio civile Testimony 2540	Sensibilizzare gli studenti sul tema della giustizia sociale e del volontariato
MATEMATICA	TRIMESTRE 6 ORE	Il nostro paese, il nostro governo	Informare gli studenti su come funziona il sistema politico Italiano in modo che possano partecipare attivamente al processo decisionale democratico. Questa educazione è molto importante per il funzionamento sano e attivo di una società democratica, preparando le generazioni future a essere cittadini informati, impegnati e responsabili.
LATINO	PENTAMESTRE 5 ORE	La percezione dello straniero nell'impero romano Percorso che parte dalla Costituzione italiana, in particolare dall'art. 10,	Promuovere la consapevolezza della complessità del tema trattato; favorire la riflessione su integrazione e

		per arrivare alla Convenzione di Ginevra e alla Dichiarazione dei Diritti del 1948: il trattamento giuridico di stranieri e migranti. Il diritto d'asilo. Situazione attuale degli stranieri in Italia	inclusione; combattere e sfatare pregiudizi e falsi miti
TOTALE: 35 ORE			

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Roberta Abate

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio.
- Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali
- Essere in grado di rappresentare in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.
- Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando sapere e abilità acquisiti.

ABILITA'

- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti.

- Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva.
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.
- Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche.
- Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.
- Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.
- Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Saper organizzare e gestire eventi sportivi.
- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.
- Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti.
- Applicare anche per distretti corporei il movimento.

METODOLOGIE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale e/o dialogata, soprattutto per gli aspetti più teorici della disciplina;
- Problem solving;
- Teaching games for understanding, cioè comprensione attraverso le esperienze di gioco;
- Cooperative learning, per i lavori di gruppo;
- Brain storming, per la ricerca di soluzioni originali o per il lancio di nuove proposte;

- Flipped Classroom;
- Autovalutazione;
- Valutazione reciproca

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante prove pratiche, test atletici o motori: ciò ha permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Le prove pratiche non hanno assunto solo la forma del tradizionale test fisco, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche le esercitazioni tecniche, tattiche ed in generale tutti i momenti del processo di apprendimento.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente:

- ha acquisito i contenuti proposti;
- ha fatto proprie determinate abilità;
- ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità;

Inoltre, si sono tenuti in considerazione:

- l'interesse e la partecipazione;
- i progressi rispetto ai livelli di partenza;
- la capacità di socializzazione e collaborazione;
- i ritmi di apprendimento e i ritmi di lavoro personali;
- la capacità di rielaborazione personale.

La valutazione formativa, quindi, ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

AMBITO MOVIMENTO E CORPO:

- gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento
- il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale a corpo libero
- le pratiche motorie all'aperto ed in ambiente naturale in sicurezza e la conoscenza delle caratteristiche del territorio e la sua tutela (uscita in bicicletta al Lago di Caldonazzo ed attività sul Lago, orienteering, giochi tradizionali...).

AMBITO GIOCO E SPORT:

- aspetto educativo e sociale dello sport
- regolamenti, tecnica e processi di allenamento delle più comuni discipline sportive: Pallavolo, Basket, Pallamano, Calcio...
- i corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo).
- Partecipazione ai Campionati studenteschi e avviamento alla pratica sportiva.

SPORT proposti alla classe in modalità "flipped classroom":

- ginnastica artistica, yoga, kinball, difesa personale, giochi tradizionali, calisthenics...
- Percorsi e circuiti di potenziamento
- Espressività corporea anche con il sussidio della musica.

AMBITO SALUTE E BENESSERE

- il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.
- Test per valutare l'efficienza fisica
- conoscenza delle procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza
- i contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Non si è utilizzato alcun libro di testo in classe, ma ci si è avvalsi di alcuni libri di testo personali; si sono utilizzate riviste di Educazione fisica-scienze motorie e sportive.
- Si sono usati i piccoli e grandi attrezzi di cui sono dotate le palestre.

- Quando il tempo lo ha permesso si è lavorato all'esterno: nel campo di Atletica leggera attiguo alla palestra e in ambiente naturale.

MATEMATICA

DOCENTE: Claudia Berti

COMPETENZE RAGGIUNTE

- sviluppare l'abitudine a studiare ogni questione attraverso un esame analitico dei suoi elementi fondamentali;
- sviluppare l'utilizzo di metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- sviluppare l'abitudine a riesaminare criticamente e a risistemare logicamente le conoscenze acquisite;
- saper utilizzare il formalismo matematico relativo ai contenuti trattati;
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate in situazioni diverse;
- comprendere ed interpretare le strutture di semplici formalismi matematici;
- riconoscere concetti e regole del ragionamento corretto;
- abituare alla riflessione critica e al ragionamento;
- stimolare le capacità di intuizione e lo spirito di ricerca;
- sviluppare l'interesse per il pensiero matematico;
- utilizzare consapevolmente i linguaggi e gli strumenti introdotti.

ABILITÀ

- calcolare limiti, derivate e integrali;
- calcolare aree e volumi;
- comprendere la potenza del teorema fondamentale del calcolo integrale;
- risolvere problemi di ottimizzazione;
- conoscere e saper applicare i concetti e gli strumenti del calcolo differenziale ed integrale, vedendoli come potenti strumenti nella gestione di una vasta categoria di situazioni, sia matematiche che fisiche;
- risolvere semplici equazioni differenziali;
- saper riconoscere e matematizzare situazioni per mezzo di semplici equazioni differenziali;
- usare il concetto di luogo geometrico nel piano cartesiano per la rappresentazione di punti, rette, piani e sfere nello spazio;
- risolvere quesiti inerenti il calcolo delle probabilità, utilizzando distribuzioni discrete;
- saper riconoscere questioni legate alla matematica dell'incerto;
- saper riconoscere la significatività di un campione statistico;
- saper utilizzare consapevolmente i parametri statistici più idonei per lo studio di un campione statistico;
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.

METODOLOGIE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. In particolare: lezione frontale, lezione dialogata, lezioni strutturate in fasi (ad esempio: brainstorming, peer education, roleplaying, lavori di gruppo, attività di ricerca, osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, compiti di realtà, presentazioni multimediali, etc.), esercitazioni, autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici...

Le lezioni sono state il più possibile interattive. Venivano proposti agli studenti esercizi e quesiti mirati per "costruire insieme" la teoria, ricavando definizioni e metodi risolutivi a partire da casi concreti. Si è cercato di favorire un atteggiamento attivo nel processo di apprendimento, stimolando opportunamente l'intervento propositivo della classe, sulla base sia delle conoscenze possedute che della creatività e dell'intuizione. In una seconda fase si sono enunciate le conclusioni adeguatamente formalizzate. Si è focalizzata l'attenzione sui processi invitando ad esempio gli studenti a giustificare le proprie affermazioni. Accanto ad insostituibili momenti di lezione frontale, è stato dato largo spazio a discussioni con e tra gli studenti, anche per mezzo di esercitazioni in piccoli gruppi. La situazione problematica ha costituito il punto di partenza privilegiato delle lezioni. La metodologia di insegnamento ha cercato di mettere in evidenza come il matematico affronti i problemi sfruttando le conoscenze che possiede, cogliendo la necessità di ampliarle per analizzare situazioni sempre più complesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale e di tipo strutturato, quelle orali (interrogazioni brevi e/o lunghe) hanno valutato la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione.

Le verifiche formative sono state effettuate durante ciascuna lezione attraverso le modalità dell'interrogazione breve e/o risoluzione di esercizi in classe, per verificare di volta in volta l'apprendimento.

La valutazione ha spaziato in modo equilibrato su tutte le tematiche trattate e ha tenuto conto di tutti gli obiettivi evidenziati nella programmazione di inizio anno. Notevole importanza è stata data al personale percorso evolutivo e di maturazione dei singoli allievi, all'atteggiamento nei confronti dell'attività didattica (impegno, partecipazione, regolare svolgimento dei compiti). Si sono valutati positivamente gli interventi critici ed originali effettuati dagli allievi.

Nel colloquio orale sono stati privilegiati non tanto l'acquisizione mnemonica dei contenuti, quanto la profondità di comprensione degli argomenti trattati, l'esposizione ordinata e logica, la capacità di giustificare i procedimenti utilizzati e l'uso della terminologia propria della materia. Nelle prove scritte, oltre ad esercizi di tipo applicativo per valutare l'assimilazione delle tecniche fondamentali di calcolo, sono stati proposti quesiti atti a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati, nonché la capacità di esporre e motivare le proprie deduzioni. Gli errori di mero calcolo, qualora commessi in presenza di

una dimostrata comprensione degli argomenti in esame, non sono stati particolarmente penalizzati. Oltre alla comprensione degli argomenti è stato dato rilievo alla capacità di individuare il metodo o l'approccio più adatti alla situazione. Sono state premiate la capacità di interpretare le questioni da più punti di vista e l'abilità nello affrontare situazioni problematiche sulla base sia delle conoscenze possedute che dell'intuizione e della creatività. Si è data enfasi alla giustificazione dei passaggi, all'argomentazione organica e coerente e all'utilizzo di una terminologia corretta ed appropriata. Competenza trasversale a tutti i contenuti: individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in maniera corretta i linguaggi specifici.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si sono espliciti i criteri di valutazione che sono stati utilizzati nel corso dell'anno.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripasso ed approfondimento

Funzioni continue e funzioni derivabili
Studio completo di una funzione
Problemi di ottimizzazione

Calcolo integrale

Integrali indefiniti

Definizione di funzione primitiva di una funzione e teorema relativo
Integrale indefinito e teorema di esistenza di una primitiva di una funzione continua
Integrali immediati
Teoremi per il calcolo degli integrali indefiniti
Integrazione per sostituzione
Integrazione per parti
Integrali di funzioni razionali fratte

Integrali definiti

Definizione di integrale definito di una funzione in un intervallo
Interpretazione grafica dell'integrale definito di una funzione
Teorema della media integrale e suo significato geometrico
Teorema di Torricelli - Barrow (Teorema fondamentale del calcolo integrale)
La funzione integrale

Formule relative al calcolo di aree di regioni piane, di volumi di solidi di rotazione, di lunghezze di archi di curve
Integrale improprio
Applicazioni degli integrali alla fisica

Equazioni differenziali

Concetto e definizione di equazione differenziale
Equazioni differenziali del primo ordine a coefficienti costanti o che si risolvono mediante integrazioni elementari (problema di Cauchy)
Integrazione per separazione delle variabili
Risoluzione di semplici equazioni differenziali del secondo ordine (ad esempio a partire dalla seconda legge della dinamica)
Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica

Geometria analitica nello spazio

Coordinate cartesiane nello spazio
Distanza fra due punti nello spazio
Equazione cartesiana e parametrica di una retta nello spazio
Equazioni cartesiane e parametriche di un piano nello spazio
Mutue posizioni fra due piani e fra un piano e una retta nello spazio: condizioni di parallelismo, incidenza e perpendicolarità
Mutua posizione di due rette nello spazio
Equazione di una sfera
Mutue posizioni fra un piano e una sfera, fra una retta e una sfera, fra due sfere

Distribuzioni di probabilità

Definizione di variabile aleatoria discreta o continua e distribuzione di probabilità
Definizione e interpretazione di valore atteso, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria
Distribuzioni discrete di probabilità: distribuzione binomiale, di Poisson e loro applicazioni
Giochi equi

Dopo il 15 maggio: Alcuni momenti significativi dell'evoluzione storica della matematica. "Manutenzione". Ripasso.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Per lo studio è stato usato principalmente il libro di testo (in moduli), integrato in qualche occasione da fotocopie, file o da appunti forniti dall'insegnante. Il video-proiettore (TV) è stato adoperato per la correzione dei compiti, schematizzazioni, visione di brevi video, presentazioni. Si è usato, quando necessario, l'ambiente digitale delle Gsuite for Education per la condivisione di materiali. Ogni volta che se ne è presentata l'occasione è stato usato il laboratorio portatile per rinforzare le conoscenze matematiche consolidando i concetti teorici (o arrivano a essi partendo da un problema o una situazione) con l'utilizzo di software specifici (in particolare Geogebra) che hanno consentito agli studenti di esplorare le situazioni problematiche incontrate nello studio della materia e di scoprire proprietà.

Titolo: Colori della Matematica BLU (moduli F, G, H, I)

Autori: Zanone Claudio e Sasso Leonardo

Casa editrice: Petrini

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Enrico Dandrea

COMPETENZE RAGGIUNTE

1 - Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale:

2 - Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte moderna, contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alla committenza e ai destinatari;

3 - Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali;

4 - Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafica;

ABILITA'

1 - Confrontare gli stili, le strutture e le diverse modalità di realizzazione delle opere nei diversi periodi storici.

2 - Riconoscere gli apporti innovativi introdotti dagli artisti del XIX e del XX sec. nel campo delle arti. Individuare nelle opere il significato simbolico assegnato ad alcuni elementi.

3 - Analizzare un'architettura nella tipologia, nella struttura, nei materiali, nelle funzioni, nel significato simbolico, nella distribuzione degli spazi e nella composizione della facciata.

4 - Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, evidenziando analogie, differenze, interdipendenze.

METODOLOGIE - Descrivere le metodologie effettivamente utilizzate

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si cercherà di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Le modalità utilizzate Si sono utilizzate a lezione le seguenti modalità: lezione frontale,

lezione dialogata, lezioni strutturate in fasi, lavori di gruppo, attività di ricerca, esercitazioni grafiche;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciò che riguarda la valutazione si è tenuto conto di ciò che ogni studente ha acquisito in merito ai contenuti proposti, come ha fatto proprie determinate abilità e come ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper leggere un'opera d'arte e comprenderne il significato.

Saper utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e conoscere le principali tecniche artistiche ed i materiali impiegati.

Inquadrare le opere d'arte nel periodo storico corretto per collegare gli influssi esterni all'operato degli artisti.

CONTENUTI disciplinari

Romanticismo

Theodore Gericault tra neoclassicismo e romanticismo: "La zattera della Medusa" – "Ritratti di alienati".

Eugene Delacroix: "La libertà che guida il popolo" - analisi dell'opera.

Francesco Hayez: la pittura romantica storica – i ritratti -"Il bacio"

La pittura romantica di Caspar Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia", "Mattino sul Riesengebirge".

I paesaggisti inglesi: Turner "Annibale attraversa le Alpi", "La valorosa Temeraire", "La nave negriera" e Constable "Flatford Mill", "La cattedrale di Salisbury".

Realismo francese

Gustave Courbet analisi di alcune opere: "Donne sulla riva della Senna", "Gli spaccapietre", "Un funerale ad Ornans"

L'architettura del ferro e del vetro espressione della rivoluzione industriale: "Crystal Palace".

Impressionismo

L'arte giapponese dell'ukyo-e e le sue influenze sull'arte occidentale.

La pittura di Eduard Manet: "La colazione sull'erba", "Olympia" "Il bar delle Folie Bergeres"
Claude Monet: la nascita dell'impressionismo; "Impressione: levar del sole", la serie della "Cattedrale di Rouen", "Il ponte giapponese", "Le ninfee"

Edgar Degas tra impressionismo e realismo. "Lezione di Ballo", "L'assenzio", la scultura della "Ballerina".

Postimpressionismo

Il postimpressionismo di Paul Cezanne -"La casa dell'impiccato", "Montagna Saint Victoire", "I giocatori di carte".

Il post impressionismo di Vincent Van Gogh. Dagli esordi con "I mangiatori di patate" all'arrivo in Francia: "La stanza di Arles" "La notte stellata", gli autoritratti, "Campo di grano con corvi".

Paul Gauguin: i caratteri del suo stile - analisi di "La visione dopo il sermone" "La bella Angele" e alcune opere del periodo tahitiano.

Art Nouveau

Gustav Klimt e la secessione viennese: "Giuditta I", "Ritratto di Adele Bloch Bauer", "Il bacio" "Il fregio di Beethoven".

Il modernismo catalano di Antoni Gaudì: Palazzo Guell. Casa Milà, parco Guell, la Sagrada Familia.

Espressionismo

I caratteri della pittura espressionista:

Edvard Munch: l'introspezione psicologica in pittura "La fanciulla malata" "Vampiro" "L'urlo".

I Fauves francesi e Henri Matisse.

Analisi di alcune opere di Matisse "Calma lusso e voluttà", "Donna con cappello"

Edvard Munch: il precursore dell'espressionismo tedesco: "La fanciulla malata" "Passeggiata sul corso Karl Johann" "L'urlo".

Espressionismo tedesco: Die Brücke, analisi di alcune opere di Kirchner: “Cinque donne per strada”, “Coppia in camera”, “L’assassino”, “Sottopassaggio di città”.

Cubismo

Introduzione a Picasso e al cubismo.

Dal periodo blu a quello rosa. “Vecchio cieco e ragazzo”, “La vita”, “Famiglia di acrobati con scimmia”

Cubismo analitico e cubismo sintetico. “Le demoiselles d’Avignon”, “Ritratto di Ambroise Vollard”, “Ma Jolie”, “Il Torero” “Natura morta con sedia impagliata”.

La tecnica di Picasso tra collages e papier collé.

Analisi di “Guernica”.

Futurismo

Introduzione al futurismo.

Il manifesto di F.T. Marinetti.

Umberto Boccioni: dalla “Città che sale” agli “Stati d’animo”.

Fortunato Depero: dalle opere pittoriche alla pubblicità – la poliedrica attività artistica di Depero.

Astrattismo

Der Blaue Reiter: Kandinskij e Marc.

“Cavalli Blu” “Cervo nel giardino di un monastero” “La mucca gialla” di Franz Marc.

“Il cavaliere azzurro” “La varietà della vita” “Case a Murnau” di Vasilij Kandinskij.

Verso l’astrattismo: “Il primo acquerello astratto” “Alcuni cerchi” “Composizione VI (diluvio universale), Impressione III (Concerto) di Vasilij Kandinskij.

Il Dadaismo

Dada a Zurigo.

Dada in Germania: i fotomontaggi di Hartfield.

Marcel Duchamp: dalla Svizzera a New York.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Il surrealismo di Salvador Dalì e di Renè Magritte.

TESTI e MATERIALI

Libro di testo in adozione: “Dossier Arte – dal neoclassicismo all’arte contemporanea” a cura di Claudio Pescio – Giunti TVP editori.

Computer e tablet collegati a schermo televisivo.
Accesso alla rete per visionare opere in alta risoluzione e per guardare video.

STORIA

Docente: Maria Angela De Mitri

COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe sa esprimersi con buona padronanza su tematiche di carattere storico, sa muoversi con buona precisione nella cronologia storica, è in grado di cogliere la relazione esistente tra i più importanti fatti economici, sociali e politici esaminati.

CONOSCENZE: in generale la classe possiede una buona conoscenza dei fatti storici che caratterizzano il periodo compreso tra l'inizio del Novecento e gli anni '80, nella loro successione logica e cronologica, in contesto italiano, europeo e internazionale.

CAPACITA': la classe possiede buone capacità linguistico-espressive ed è in grado di creare connessioni con altre discipline su tematiche storiche specifiche (con particolare riferimento alla disciplina afferente per classe di concorso - Filosofia).

Generalmente gli studenti hanno manifestato uno studio orientato in prevalenza alla prestazione anche se, invece, alcuni di loro hanno dato prova di avere un interesse personale verso la materia che padroneggiano con passione e disinvoltura.

METODOLOGIE

E' stata data priorità alla lezione frontale condotta attraverso la presentazione di power point prodotti dal docente in riferimento al libro di testo in utilizzo e messi a disposizione degli studenti in Classroom.

Sono stati assegnati materiali o fornite indicazioni tematiche per condurre a casa approfondimenti a livello individuale o a scuola in piccolo gruppo, con restituzione alla classe, mediante Power Point o infografiche di Canva.

Al termine di ogni nucleo tematico sono state create mappe di connessione con la disciplina afferente per classe di concorso (Filosofia) ma sono state anche intercettate connessioni possibili con altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione sommativa mediante la somministrazione di diverse tipologie di verifiche scritte quali:

- riflessioni su tematiche a carattere storico con traccia fornita dal docente
- quesiti a domanda aperta con risposta sintetica
- domande chiuse a risposta multipla.

E' stato utilizzato in alcune occasioni l'orale con funzione compensativa, nei casi in cui le prestazioni della verifica fossero risultate non soddisfacenti rispetto ai livelli previsti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma di Storia si è posto come obiettivo l'esame degli avvenimenti socio-economici e politici che caratterizzano il periodo appena precedente la "Prima guerra mondiale" fino agli anni '80 del Novecento, a livello italiano, europeo ed internazionale.

In particolare ci si è soffermati sulla trattazione delle due guerre mondiali.

Al fine di perseguire l'obiettivo generale si sono definiti obiettivi specifici:

- 1) mettere in luce le relazioni tra gli accadimenti nelle loro diverse dimensioni
- 2) sottolineare le relazioni di continuità e rottura tra i fatti esaminati
- 3) creare legami con la storia e le tematiche del pensiero filosofico.

Il programma qui sotto esposto è stato svolto avendo a disposizione n. 2 ore settimanali.

Il Novecento

La Grande guerra

- Il passaggio dalla *bella epoque* allo scoppio della Prima guerra mondiale: gli inizi del Novecento
- Perché e come scoppiò il conflitto
- Il primo anno di guerra
- Guerra, popolo e intellettuali rispetto alla guerra
- L'intervento italiano
- Il conflitto nel 1916-17
- La vittoria dell'Intesa
- Analisi delle caratteristiche della Grande guerra
- I protagonisti

La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

- la rivoluzione di febbraio ed il crollo dello zarismo
- la rivoluzione di ottobre
- La guerra civile ed il comunismo di guerra
- I protagonisti
-

Il dopoguerra in Italia, in Europa ed a livello internazionale e gli anni venti

- Le eredità della guerra
- I trattati di pace e la nuova Europa

- Il dopoguerra dei vinti: la Germania
 - Il dopoguerra dei vincitori: Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti
 - Il dopoguerra in Italia: la vittoria mutilata
- Gli anni trenta negli Stati Uniti e in Europa: l'età della crisi (la crisi del 1929) e il *New Deal*
- L'avvento del fascismo in Italia
- L'ascesa del fascismo
 - Dalla marcia su Roma alla dittatura
 - Caratteri del totalitarismo fascista
 - Le battaglie del regime: guerra in Etiopia
I protagonisti
- L'avvento del nazismo in Germania
- la crisi tedesca e il nazismo
 - L'ascesa al potere del nazismo
 - Caratteri del totalitarismo nazista
 - I protagonisti
- La Russia di Stalin
- L'ascesa di Stalin
 - Caratteri della politica staliniana
- La seconda guerra mondiale
- Verso la guerra: antecedenti, cause, contesto, condizioni e protagonisti nello scenario europeo ed internazionale
 - Le dittature in Europa e la guerra civile spagnola
 - L'imperialismo giapponese
 - La questione polacca
 - Sistema di alleanze: il Patto Molotov- Ribbentrop e lo scoppio della guerra
 - Il passaggio della guerra dall'Europa al Mondo
 - Da Stalingrado a Hiroshima
 - Resistenza e guerra di liberazione in Italia
 - La Shoah
 - I protagonisti della seconda guerra mondiale
 - Dopo la catastrofe: le eredità della guerra

Sono stati analizzati dagli studenti a livello individuale i fenomeni storici di seguito menzionati, esclusivamente nei loro caratteri essenziali.

Sono stati successivamente presentati alla classe con power point e messi a disposizione in Classroom.

Si sottolinea che le tematiche non sono state oggetto di approfondimento diretto da parte della docente, la quale, in questo caso, ha assunto il compito di predisporre il materiale per i diversi moduli accompagnato da una griglia di analisi e sintesi della documentazione fornita per consentire una focalizzazione dei nuclei essenziali al fine della condivisione con

il gruppo.

A seguire vengono indicati i moduli tematici affrontati secondo tale modalità.

- Il nuovo mondo del “lungo dopoguerra”
 - le coordinate geopolitiche: il bipolarismo (caratteristiche generali, situazione degli Stati Uniti, situazione in Unione Sovietica, la guerra di Corea)
 - la “Guerra fredda” - “coesistenza competitiva” - la rivoluzione cubana, distensione e speranze di pace, la Guerra del Vietnam
 - le coordinate geopolitiche: decolonizzazione (modalità, luoghi e caratteristiche)
 - i protagonisti politici ed istituzionali del “lungo dopoguerra”
 - lo scenario economico dell’Occidente tra sviluppo e crisi

- Il progetto europeo
 - il nuovo modello europeo
 - la nascita di nuove istituzioni
 - le “due europa”
 - situazione nei diversi stati europei (Gran Bretagna, Francia, Germania, Ungheria, Cecoslovacchia, Jugoslavia)
 - Le storie del muro (approfondimento sui muri nel mondo attuale)

- Il Sessantotto
 - Caratteristiche, movimenti e figure

- L’Asia postcoloniale: Giappone, India e Cina
 - Il “miracolo” giapponese
 - L’India
 - Un nuovo protagonista: la Cina popolare

- L’Africa post-coloniale

- La “polveriera” mediorientale: il mondo arabo, Israele, la rivoluzione iraniana
 - La nascita di Israele e la prima guerra arabo.-israeliana
 - la rivoluzione iraniana e la guerra con l’Iraq
 - I protagonisti dei conflitti mediorientali

- Populismi, dittature e democrazie in America Latina

- L’Italia repubblicana
 - Il fondamento dell’Italia democratica: la ricostruzione dopo la guerra, la Repubblica e la Costituzione
 - La politica italiana nel dopoguerra
 - Il “miracolo” italiano negli anni cinquanta e sessanta
 - Il Sessantotto: movimenti e protagonisti
 - Gli anni settanta e ottanta: eventi fondamentali, protagonisti.

Approfondimento della Costituzione italiana (Educazione civica e alla cittadinanza) anche in relazione alla trattazione di tematiche-autori a carattere filosofico.

In corso d'anno sono state indicate dalla docente letture e mostre per l'arricchimento del bagaglio storico personale.

Sono stati visionati alcuni documenti filmati (Rai Storia) relativi al modulo della Prima guerra mondiale (fase iniziale del conflitto).

Sono state effettuate n. 8 ore di didattica CLIL relativi ai seguenti nuclei tematici:

- La trincea protagonista della prima guerra mondiale;
- Il fenomeno dello *shock-shell*
- I protagonisti della seconda guerra mondiale (a. Hitler - B. Mussolini, Stalin, Tojo)
- Olocausto e Shoah

Per esplorare ulteriormente la tematica dell' Olocausto e della Shoah, gli studenti hanno partecipato allo spettacolo teatrale "*Caro Marian, ti scriverò ancora*".

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo in utilizzo *M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Spazio pubblico 3 - Il Novecento e il Mondo contemporaneo, Edizioni scolastiche Mondadori.*

FILOSOFIA

Docente: Maria Angela De Mitri

COMPETENZE RAGGIUNTE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di CONOSCENZE: in generale la classe possiede una buona conoscenza delle principali tematiche, autori e correnti filosofiche prese in considerazione, conosce la terminologia filosofica propria dei singoli autori esaminati, riconosce le affinità e differenze tra le varie posizioni filosofiche.

COMPETENZE: la classe sa esprimersi con buona padronanza linguistica sulle tematiche filosofiche affrontate ed è in grado di analizzare il pensiero espresso da un autore e di riportare con fedeltà i nuclei tematici fondamentali. E' in grado di collegare problematiche e temi differenti anche in connessione ad altre discipline, sa fare uso della terminologia filosofica necessaria.

CAPACITA': la classe possiede buone capacità linguistico-espressive, buone capacità di collegamento tra diverse tematiche affrontate ed i diversi autori presi in esame.

La classe ha dimostrato una soddisfacente partecipazione, uno studio ed una motivazione adeguate. Alcuni studenti si sono caratterizzati per un'attenzione in classe ed uno studio personale costante, responsabile e approfondito che hanno consentito di raggiungere risultati molto buoni. Altri studenti, pur possiedono ottime potenzialità nell'ambito della riflessione, analisi e sintesi e una certa facilità nell'accesso al pensiero dei diversi autori, non sono sempre riusciti a dare il massimo contributo in classe, accontentandosi talvolta di risultati soddisfacenti anche se non così brillanti quanto nelle loro potenzialità in questa disciplina.

Il programma di seguito indicato è stato svolto avendo a disposizione n. 3 ore settimanali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nello sviluppo del programma si è cercato di far risaltare la continuità della riflessione filosofica, evitando di dare l'impressione di uno svolgimento del pensiero che procede per singole tematiche o singoli autori, in modo isolato e discontinuo. Pertanto pur approfondendo il pensiero di un autore lo si è collocato all'interno del contesto storico, in relazione ad autori precedenti, mettendo in connessione sempre le tematiche esplorate da ciascun filosofo con altre discipline o tematiche di attualità.

Nello specifico:

Hegel: vita (elementi salienti) e opera fondamentale; i capisaldi del pensiero hegeliano; la Fenomenologia dello Spirito nei suoi aspetti essenziali.

Connessioni interdisciplinari: arte (Romanticismo)

Marx: vita (elementi salienti) e opere fondamentali; i capisaldi del pensiero marxista; “Il Manifesto del partito comunista”; “Il Capitale”; Le fasi della futura società comunista.

Connessioni con altri autori in filosofia: Confronti con Hegel, Feuerbach.

Connessioni interdisciplinari: storia.

Visione di film: “Il giovane Karl Marx”.

Riflessioni filosofiche scritte individuali, condivise in classe sul tema; “Marx, visione politica e Costituzione”

Schopenhauer: vita (elementi salienti) e opera fondamentale; le radici culturali; Il mondo come volontà e rappresentazione; il “Velo di Maya”; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.

Riflessioni filosofiche scritte individuali sui temi elaborati dall'autore sul tema: “Concezione della vita e rappresentazione individuale dell'esistenza”.

“La felicità umana” contributo dei vari autori affrontati.

Kierkegaard: vita (elementi salienti) e opera fondamentale: l'esistenza; critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia come categoria umana esistenziale.

Riflessioni filosofiche: Confronto tra il contributo di Schopenhauer e Kierkegaard sul tema dell'esistenza.

Nietzsche vita (elementi salienti) e opere fondamentali in relazione ai periodi specifici dell'articolazione del pensiero; filosofo e malattia; filosofo e nazificazione; le caratteristiche del pensiero e della scrittura dell'autore; la distruzione delle certezze; le fasi del filosofare nietzscheano (scritti giovanili del periodo wagneriano-schopenhaueriano - il periodo “illuministico” - di Zarathustra - “del tramonto”); concetto di “oltreuomo” e di “volontà di potenza”; il problema del nichilismo; il prospettivismo.

Riflessioni filosofiche sul tema; la storia e la memoria.

Connessioni interdisciplinari: filosofia (S. Freud) - letteratura italiana - arte (Picasso-Escher) - storia (nazismo) - fisica - arte (Spirito apollineo: La Danza di Matisse)

Freud: vita (cenni biografici) e alcune opere fondamentali; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; prima e seconda topica freudiana; i sogni-lapsus-sintomi e azioni mancate; la teoria dello sviluppo psicosessuale; la religione e la civiltà.

Connessioni interdisciplinari: storia (“Totem e tabù” e i totalitarismi del novecento - i luoghi come spazi simbolici, individuali e storici, i “*topoi*”, la memoria individuale e collettiva, Olocausto e Shoah, i campi di sterminio) italiano (flusso di coscienza e opere letterarie - il Super-io e la maschera).

Correnti filosofiche del Novecento: fenomenologia ed esistenzialismo.

Heidegger: vita (cenni biografici) e alcune opere; il “primo Heidegger”; “Essere e tempo”; esistenza autentica ed inautentica; i motivi dell’ incompiutezza dell’opera “Essere e tempo” ed il “secondo Heidegger”; la centralità dell’essere; arte-linguaggio e poesia; la tecnica; la fine della filosofia; Essere e Dio; approfondimento Heidegger e il nazismo.

Arendt: approfondimento tematico solo su alcuni aspetti del pensiero dell’autrice ovvero quelli relativi all’ origine e caratteristiche del sistema totalitario come sintesi tra ideologia e terrore ed il processo ad Adolph Eichmann e la “banalità del male”. Gli argomenti, strettamente connessi alla storia, sono stati esplorati mediante il lavoro individuale di approfondimento condotto da uno studente, consultando il materiale e relativa griglia di analisi e sintesi forniti dalla docente. Il prodotto finale è stato condiviso con la classe (non è stata prevista trattazione da parte del docente).

Dopo il 15 maggio

Popper: alcune letture fornite dalla docente orientate esclusivamente ad approfondire alcuni elementi centrali del pensiero dell’autore ovvero la prospettiva falsificazionista, in “La falsificazione come criterio di demarcazione dell’ambito scientifico” e “Critica alla scienza come procedimento induttivo” (Non è stata prevista la trattazione da parte della docente).

METODOLOGIE

Nella trattazione degli argomenti si è adottato il metodo della “lezione frontale” supportata dall’utilizzo di Power point predisposti dalla docente e messi a disposizione degli studenti su Classroom.

Al termine della trattazione di ciascun autore si è dedicato un tempo alla strutturazione condivisa di connessioni interdisciplinari.

Sono stati forniti agli studenti temi di riflessione individuale, a coppie o in piccolo gruppo, relativi a tematiche portate dai diversi autori.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Riflessioni scritte individuali su tematiche strutturate dall’insegnante.

Verifiche orali

Verifiche scritte con domande aperte.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Power point prodotti dalla docente in riferimento al libro di testo in dotazione N. Abbagnano, G. Forner, La ricerca del pensiero, Paravia editore, vol. 2B (solo Hegel) e 3A

e 3B.

Altri materiali cartacei per gli spunti di riflessione, forniti dal docente.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Paolo Gerace

COMPETENZE RAGGIUNTE

1. Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale;
2. Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte
3. Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica.

ABILITA'

Scienze della Terra

1. Raccogliere ed elaborare dati per caratterizzare le condizioni climatiche della regione di residenza e individuare le relazioni esistenti fra tali condizioni, l'idrografia, le forme del rilievo, lo sviluppo dei suoli e le coperture vegetali;
2. Raccogliere dati e descrivere, partendo dal proprio territorio, l'azione dei principali fattori che intervengono nel modellamento della superficie terrestre;
3. Descrivere lo stato attuale e le modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.

Biologia

1. Riconoscere il DNA come l'unità molecolare funzionale di base che accomuna ogni essere vivente e descrivere il meccanismo di conservazione, variazione e trasmissione dei caratteri ereditari;
2. Spiegare la differenza tra biotecnologie e ingegneria genetica, descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica da cui si ottengono organismi geneticamente modificati e il loro utilizzo nell'agricoltura e nell'allevamento;
3. Valutare l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale.

Chimica

1. Correlare la struttura delle molecole organiche con le loro funzioni biologiche;
2. Analizzare in alcuni casi specifici il contributo della chimica nelle dinamiche delle relazioni uomo – ambiente – tecnologia.

CLIL: Making esters from alcohols and acids: students explore the formation of esters through the ability of different alcohols to react with organic acids; Theory and Practical experiment

Metodologie: lezione partecipata partendo da materiale teorico organizzato e protocollo di laboratorio fornito dalla docente; esperimento pratico nel laboratorio di chimica; test finale di apprendimento a risposte chiuse.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le **metodologie didattiche** sono state improntate al fine di valorizzare ed esprimere i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento sia della classe sia di ciascuno studente, attraverso la creazione di un ambiente formativo ed educativo che ha tenuto conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. E' stato promosso l'utilizzo delle *tecnologie didattiche*, con la creazione di lezioni interattive. Le metodologie didattiche utilizzate (lezione frontale, dialogata e interattiva, brainstorming, attività laboratoriali, di monitoraggio e feedback periodici), hanno avuto lo scopo di potenziare il bagaglio culturale del discente attraverso l'acquisizione di uno specifico linguaggio, cercando di svilupparne il pensiero critico su problematiche legate in particolar modo all'ambiente, al paesaggio e alla tutela della salute umana e animale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini valutativi sono state previste prove orali (soprattutto per il modulo di Scienze della Terra) e prove scritte, elaborate con una parte iniziale di tipo strutturato, domande a risposta aperta e una sezione finale dedicata ad esercizi di tipo applicativo. Per la valutazione finale si è tenuto conto delle differenze di apprendimento di ciascuno studente, dei progressi rispetto ai livelli di partenza nonché dell'interesse mostrato verso la disciplina. Risalto è stato dato alla capacità di argomentare, utilizzando il lessico appropriato, allo sviluppo delle capacità critiche e all'abilità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della Terra e l'origine dei continenti
Morfologia, classificazione e attività dei vulcani
Generalità sui terremoti

Atmosfera

La stratificazione dell'atmosfera e le idrometeore
Precipitazioni e regimi pluviometrici

BIOLOGIA

Generalità sul corpo umano (livelli di organizzazione anatomica)
Apparato scheletrico

BIOTECNOLOGIE

Generalità e struttura degli acidi nucleici

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio (biotecnologie):

Epigenetica e le caratteristiche biologiche dei coronavirus
Generalità sulle biotecnologie, con particolare riferimento agli OGM.

CHIMICA

Termodinamica

Entalpia

Entropia

Energia libera di Gibbs.

Cinetica chimica

Velocità di reazione e ruolo dei catalizzatori

Teoria delle collisioni

Equilibrio chimico

Principio di Le Châtelier.

CHIMICA ORGANICA

Parte generale

Tecniche di rappresentazione delle molecole

Il significato della sostanza organica e la differenza tra chimica organica e inorganica

Le catene carboniose e i gruppi funzionali

Isomeria.

Idrocarburi

Generalità e classificazione degli idrocarburi

Nomenclatura degli idrocarburi (alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, cicloalcheni, cicloalchini e idrocarburi aromatici)

Classificazione e riconoscimento dei derivati degli idrocarburi contenenti ossigeno (alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici ed esteri).

BIOCHIMICA

Struttura e funzione dei carboidrati e dei lipidi.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio (biochimica):

Struttura e funzione delle proteine;

Enzimi e catalisi enzimatica;

Vitamine e la struttura dei nucleotidi.

TESTI ADOTTATI

Lo studio della disciplina è stato affrontato attraverso l'utilizzo dei libri di testo, appunti, immagini, fotocopie e slide interattive (collegabili tramite link a video o canali di divulgazione scientifica) e con l'ausilio delle nuove tecnologie didattiche; inoltre, è stata ampiamente utilizzata la piattaforma di Classroom, con la creazione di due aule virtuali afferenti alle tre branche delle scienze naturali (scienze della Terra, chimica e biologia) e una per educazione civica ed alla cittadinanza. Su questa piattaforma digitale sono stati inseriti approfondimenti, integrazioni e chiarimenti riguardo specifici argomenti e caricate delle immagini specifiche, con lo scopo di agevolare la comprensione della disciplina.

Testi adottati:

- ❖ *Le scienze della Terra* (seconda edizione – Minerali e Rocce, Vulcani e Terremoti) Alfonso Bosellini – Casa editrice: Zanichelli.
- ❖ *Le scienze della Terra* (seconda edizione – Tettonica delle placche, atmosfera e clima) Alfonso Bosellini – Casa editrice: Zanichelli.
- ❖ *Chimica per noi* F. Tottola, A. Allegrezza e M. Righetti – Casa editrice: Mondadori scuola.
- ❖ *Carbonio, metabolismo, biotech* (seconda edizione – Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie) G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga e M. Macario – Casa editrice: Zanichelli.

LINGUA INGLESE

DOCENTE : Emanuela Mattucci

COMPETENZE RAGGIUNTE

Dal punto di vista linguistico: LIVELLO C1: 2 studenti hanno superato l'esame CAE. LIVELLO B2: 5 studenti hanno superato l'esame FCE. 2 studenti hanno svolto l'esame FCE ma non si conosce ancora l'esito. LIVELLO B1: 1 studente ha superato l'esame Cambridge PET. Gli altri studenti si trovano ad un livello B1.

I livelli di competenza raggiunti fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e sono coerenti con quanto stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento così come recepito dal Dipartimento di Lingue del nostro Istituto.

ABILITA'

- Saper interpretare, comprendere e produrre testi e dialoghi.
- Saper interagire con la docente ed i compagni in conversazioni che comportano l'uso di strutture linguistiche e di un lessico adeguato.
- Saper interpretare testi e fonti audiovisive relative al contesto storico culturale dei Paesi di lingua inglese.
- Saper riferire in modo adeguato in forma scritta ed in forma orale contenuti di civiltà e letteratura affrontati.
- Saper comprendere, interpretare e commentare un testo letterario narrativo e poetico, mettendo in atto un approccio comparativo e interdisciplinare.
- Saper rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua inglese.
- Riuscire a interagire in modo normale con parlanti nativi, partecipare attivamente a una discussione, esponendo e sostenendo le proprie opinioni.
- Saper scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.

METODOLOGIE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall' utilizzo costante della lingua straniera. Si è privilegiata la lezione strutturata (*presentation -practice- production*) come prassi didattica. Per favorire il confronto e l'autonomia, si è stimolata la partecipazione attiva degli studenti anche con lavoro a coppie o a gruppi, apprendimento cooperativo, lezione capovolta, mini-relazioni, dialoghi, rielaborazione autonoma di prodotti.

Si sono utilizzati drammatizzazioni e dibattiti per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale. Si sono utilizzate varie forme espressive (film, immagini) e contestualizzazione delle stesse, anche al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà. Si è utilizzato un setting d'aula variabile, a seconda delle attività che si sono svolte con la classe.

Si è promosso l'uso appropriato della tecnologia e dei siti dedicati all'apprendimento. Si è incoraggiata l'accettazione dell'errore e dell'ambiguità. Per quanto riguarda lo studio della

letteratura, si è dato rilievo soprattutto al **contesto storico** e allo **studio dei testi**, soffermandosi sull'analisi degli aspetti contenutistici e dei tematiche degli autori. La **comparazione di testi** diversi e di autori appartenenti a movimenti diversi è stata utilizzata costantemente per stimolare nei discenti un atteggiamento critico. Si è cercato di collegare la produzione artistica al contesto storico e culturale dell'epoca, così come alle vicende personali dei singoli autori.

Si è spesso collegato lo studio della letteratura ad alcuni temi della società attuale, affrontando quindi la complessità del presente.

In particolare, si sono svolti moduli di **Educazione Civica e alla Cittadinanza**, in cui si sono approfonditi i temi del diritto all'istruzione, del cambiamento climatico e dell'uguaglianza di genere comparandoli ad alcuni testi di opere dell'800 e alle vicende storiche del primo '900.

Si è stabilito ogni raccordo possibile con le altre discipline, in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera avessero carattere trasversale nel curriculum.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione delle consegne per casa.

Le prove orali si sono svolte attraverso la tradizionale interrogazione, ma anche tramite osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale ecc. Si sono somministrate verifiche scritte formative e sommative. PASS con 60% per prove di livello avanzato e/o di civiltà.

Si sono esplicitati i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno. Nelle prove scritte : content, communicative achievement, organization, language . Nelle prove orali: content, grammar and vocabulary, discourse management, pronunciation, interactive communication, global achievement

Per la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE ROMANTIC AGE

The historical and cultural background
Romanticism

Romantic Poetry

The Preface from Lyrical Ballads: 'A certain colouring of Imagination' (photocopy)
W. WORDSWORTH's life and works

From Poems in 2 volumes: 'I Wandered Lonely as a Cloud (Daffodils)'
Wordsworth and Leopardi: 'My heart leaps up' vs 'Canto notturno d'un pastore errante dell' Asia' (Nasce l'uomo a fatica)
S.T. COLERIDGE's life and works
From The Rime of the Ancient Mariner: 'The killing of the Albatross'.
ECC: Climate change: our wounded world.
Jonathan Safran Foer's We are the Weather: 'Know better, no better'.

J. KEATS: life and works
From Lamia, Isabella; the Eve of St. Agnes and Other Poems: 'To Autumn' (photocopy)

THE EARLY VICTORIAN AGE

The historical and cultural background.
The early years of Victoria's reign, City life, The Victorian Compromise. Charles Darwin's theories.

Early Victorian Fiction

The features of the Victorian Novel
C. DICKENS: life and works
From Oliver Twist 'Oliver wants some more'; Comparison with Verga's Rosso Malpelo.
Video – Film Clip 'Oliver Twist'
from Hard Times 'Coketown', 'The definition of a horse'.
THE BRONTE SISTERS: life and works
From Jane Eyre 'Punishment', 'Rochester proposes to Jane'.
ECC: the right to education. 'Ten barriers to education that children living in poverty face'
from Alan Bennett's The History boys 'Views on examinations'

American History and Literature

The beginning of an American identity. American Renaissance and Transcendentalism.
The Civil War and after.

N. HAWTHORNE: life and works. From The Scarlet Letter 'The letter A'

The rise of American poetry.

WALT WHITMAN's life and works. From Leaves of Grass 'O Captain! My Captain!'

THE LATE VICTORIAN AGE

The historical and cultural background.
The later years of Queen Victoria's reign, The British Empire and "the white man's burden", Late Victorian ideas, The Pre-Raphaelites.

The late Victorian Novel/Aestheticism.

O. WILDE's life and works. From The Picture of Dorian Gray 'I would give my soul', 'Dorian's death' Video – Film Clip 'Wilde'

Wilde and D'annunzio: Il Piacere compared to 'The picture of Dorian Gray

THE MODERN AGE

The historical and cultural background.

The Edwardian age, the Suffragettes, Britain in the twenties, The struggle for Irish Independence.

ECC: Gender equality and women's empowerment.

World War I

The War Poets

R. BROOKE's life and works. From 1914 and Other Poems 'The Soldier'

W. OWEN's life and works. From Poems 'Dulce et Decorum Est'

Modernism

The modernist revolution; Modernism in art; Freud's Influence, A new concept of space and time.

The Modern Novel, The interior monologue: direct and indirect.

J. JOYCE's life and works.

From Dubliners 'The Dead' (*Gabriel's epiphany*)

J. CONRAD's life and works. From Heart of Darkness 'The mystery of the wilderness'

T.S. ELIOT's life and works. From The Waste Land 'The Burial of the Dead'

(Dopo il 15 maggio): **TOTALITARIANISM and WORLD WAR II**

The historical and cultural background.

The Dystopian Novel

G. ORWELL's life and works. From Nineteen Eighty-Four 'Big Brother is watching you?'

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON, Performer Shaping Ideas vol 1 & 2, Zanichelli

Oltre ai testi in adozione, si sono utilizzati fotocopie e presentazioni sintetiche elaborate dall'insegnante per rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici della classe.

Attrezzature e spazi: computer; CD/DVD; video-proiettore; aula e laboratorio linguistico. Si sono utilizzate le piattaforme (ambiente digitale delle *Gsuite for education*) per la condivisione di materiali e la restituzione di compiti.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>1. Individuano, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.</p> <p>2. Riconoscono l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni.</p> <p>3. Riconoscono caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri.</p> <p>4. Identificano, in diverse visioni antropologiche, l'originalità della proposta cristiana.</p>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<p>Considerano l'impatto delle biotecnologie dell'IA e delle moderne scoperte tecnico-scientifiche sulla persona e sulle condizioni di vita.</p> <p>Individuano i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle proposte di natura cristiana. Individuare i tratti problematici delle relazioni tra le diverse religioni.</p> <p>Individuano presenza e riferimenti biblici in alcune opere della cultura mettendone in evidenza i significati.</p> <p>Riconoscono l'importanza della riflessione biblica sui temi fondamentali della vita.</p> <p>Riconoscono il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo</p> <p>Riconoscono il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo: il lavoro, la famiglia e la tutela dell'ambiente.</p>
<p><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></p>	<p>Per lo più lezioni dialogate con utilizzo di video e diverse attivazioni</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Interesse e partecipazione
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>I.A.</p> <p>Intervento Manuel Zurlo - eutanasia</p> <p>Pasqua nell'arte</p> <p>Giornata della donna</p> <p>Critica alla religione</p> <p>Ave Maria _ Kalil Bashil</p> <p>Critica alla religione</p> <p>Critica alla religione</p> <p>Mayr Nusser</p> <p>Eutanasia Stato religione famiglia</p> <p>La lotta di Giacobbe</p> <p>Presenza di esperto esterno , Presentazione della figura cristologica nel cinema</p> <p>Il libro di Qoelet cap.3</p> <p>Qohelet</p> <p>IL grande Lebowski</p> <p>Questionario tempo di scelte</p> <p>Situazione Israele-palestina</p> <p>Niente - Jane Teller</p> <p>La linea d'ombra</p> <p>Presentazione Etiopia Iris Bonaldo</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Materiale e testi personali

ITALIANO

DOCENTE: Sara Vergot

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati, anche multimediali, per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di lavoro di gruppo, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;
- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio;
- conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute;
- fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei.

ABILITA'

- saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi;
- saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.);
- saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti la situazione storica, i generi e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali;
- saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica;
- possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato e per le Prove Invalsi;
- saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali;
- saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline;
- saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo;
- saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Nella didattica della letteratura vengono considerati centrali ed imprescindibili la lettura

diretta, il commento e l'analisi dei testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento.

Si forniscono pertanto le seguenti indicazioni metodologiche:

- lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti.
- Lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio.
- Lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze.
- Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso
- Riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua).
- Esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato).
- Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.

VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti, e permettono di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni e l'efficacia delle attività didattiche svolte e delle metodologie utilizzate.

Gli studenti stessi sono invitati a riflettere sul loro operato scolastico per potenziare le loro capacità di autovalutazione, in modo da poter acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Sono state fornite agli studenti le griglie di valutazione sia per la produzione orale che per quella scritta.

CONTENUTI

✧ **Paradiso, Dante Alighieri**: introduzione alla cantica, contenuto e temi generali, impianto letterario e filosofico, personaggi (14 ore). Lettura integrale, parafrasi e commento dei canti

I

III

VI

XI

XVII

XXXIII

✧ **Giacomo Leopardi**: (12 ore).

Profilo biografico, poetico, intellettuale e civile.

- "Zibaldone": La noia (T27), il progresso (T25), La conoscenza, la vecchiaia, il dolore (T22), L'uomo ha bisogno di illusioni (T26)

- dai "Canti": *L'infinito*, *A se stesso*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *La ginestra o il fiore del deserto* (lettura di parti e contenuto complessivo)
- dalle "Operette morali": *Dialogo di Tristano e un amico*, *Dialogo tra un Venditore di Almanacchi e un Passeggiere*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Approfondimenti:

Confronto tra Leopardi e Schopenhauer.

Lettura dell'articolo "Leopardi e il desiderio infinito" di G. Celati, da Doppiozero

Confronto tra Leopardi e Pavese ("Verrà la morte e avrà i tuoi occhi")

✧ Le poetiche del Naturalismo Francese (il romanzo) e del Verismo. Naturalismo e Simbolismo in Europa e in Italia, quadro generale. C. Baudelaire, *L'Albatro* (2 ore)

✧ La Scapigliatura. E. Praga, *Preludio* (1 ora)

✧ **Giovanni Verga:**

Profilo biografico e opere; la tecnica narrativa verista (regressione del punto di vista, eclissi dell'autore, straniamento, discorso indiretto libero); il pessimismo e la lotta per la vita dei vinti. (8 ore)

- *Rosso Malpelo*, *Fantasticheria*; *La lupa*, *La prefazione al ciclo dei vinti*
- "I Malavoglia": trama, personaggi, tecniche narrative. "L'affare dei lupini"
- "Mastro-don Gesualdo": "La morte di mastro-don Gesualdo"
-

Approfondimenti:

confronto tra la teoria dei vinti di Verga e la situazione socioeconomica attuale (lettura articoli dal Sole 24 ore, "L'ascensore sociale in Italia" e AndKronos ("L'ascensore sociale in Italia si è rotto"))

✧ Decadentismo e Simbolismo (2 ore)

- Verlaine, *Languore*

- Huysmans, "Il triste destino di una tartaruga", da "Controcorrente"

✧ **Gabriele D'Annunzio:** Biografia e opere. Il poeta vate; l'estetismo e il mito del superuomo. (10 ore).

- "Il piacere", libro I, cap. II: la descrizione di Andrea Sperelli.
- "Le vergini delle rocce": trama. Il programma politico del superuomo. Il confronto con il superomismo nietzschiano.
- Da "Alcyone": *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Nella belletta*
- *Qui giacciono i miei cani* (in fotocopia)

Approfondimenti:

lezione sul D'annunzio politico con prof. Prai

visita guidata al Vittoriale

video-approfondimento dalla serie Rai "I grandi della letteratura italiana: Gabriele d'Annunzio"

- ✧ **Giovanni Pascoli**: Biografia e opere. Poetica: il fanciullino e il nido, il nazionalismo; gli elementi decadenti e di rinnovamento della poesia italiana; il fonosimbolismo. (8 ore)
 - Da "Myricae": *Lavandare*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Il lampo*; *Temporale*
 - da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*
 - da "Poemetti": *Digitale purpurea*; *Italy*
 - da "Prose": "Il fanciullino"; accenni al tema de "La grande proletaria si è mossa."

- ✧ **Italo Svevo**: Biografia e opere. La psicanalisi come materiale narrativo. (6 ore)
 - trama e personaggi di "Una vita" e "Senilità"
 - "La coscienza di Zeno": La trama per nuclei tematici; il narratore inattendibile; la funzione critica dell'inefficienza; il personaggio scisso; il tempo e il ricordo; il rapporto fra salute e malattia. Passi analizzati: "Prefazione"; "Il vizio del fumo"; "La morte del padre"; "Il funerale di Guido"; "Psico-analisi (intero cap. 8).

- ✧ **Luigi Pirandello**: Biografia e opere. Il relativismo conoscitivo e la frantumazione dell'io; il vitalismo e la dicotomia vita/forma; la maschera; la fuga grazie all'immaginazione e alla follia; dalla comicità all'umorismo come "sentimento del contrario" (8 ore)
 - Da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale";
 - novelle: "La carriola"; "Il treno ha fischiato";
 - trama e personaggi dei romanzi pirandelliani
 - "Il fu Mattia Pascal": Passi analizzati: "Adriano Meis entra in scena" Le fasi del teatro pirandelliano.
 - "Il giuoco delle parti" ("La fine del gioco") e "Così è (se vi pare)" ("L'enigma della signora Frola")
 - "Sei personaggi in cerca d'autore": la vicenda e le caratteristiche del dramma metateatrale. Visione del primo atto.
 - il tema della follia e della maschera.

- ✧ Il Futurismo (2 ore).
 - Filippo Tommaso Marinetti, "Il manifesto del Futurismo", "Manifesto tecnico della letteratura futurista"; *Zang tumb tumb*
 - Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!*

- ✧ Il Crepuscolarismo (1 ora).
 - Guido Gozzano, *La signorina Felicità o la felicità*.

- ✧ La poesia nel Novecento

- ✧ **Giuseppe Ungaretti**: biografia e opere; l'importanza dell'esperienza della guerra; le innovazioni a livello linguistico, retorico e metrico. (5 ore)
 - Da "Allegria": *In memoria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Fratelli*
 - confronto con i "War poets" inglesi
 - confronto con "Groddek" (G. Trakl) e "Viatico" (C. Rebora): i modi di raccontare la Prima Guerra

- video-approfondimento, dalla serie Rai “I grandi della letteratura italiana: Giuseppe Ungaretti”

◇ **Umberto Saba**: la ricerca della poesia onesta (3 ore).

- Dal “Canzoniere”: *Amai, A mia moglie, Mio padre è stato per me l'assassino, Città vecchia, Ulisse*

★ **Eugenio Montale**: biografia e opere; il “male di vivere” e la ricerca del varco; le scelte espressive e il plurilinguismo; il correlativo oggettivo; le epifanie. (9 ore)

- Da “Ossi di seppia”: *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, I limoni, Merigiare pallido e assorto, Cigola la carrucola*
- Da “Le occasioni”: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli; La casa dei doganieri*
- Da “La bufera e altro”: *La primavera hitleriana*
- Da “Satura”: *L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*

Approfondimenti:

Eliot e Montale

★ ◇ La narrativa italiana nel Novecento e il Neorealismo (4 ore).

Letture:

Cesare Pavese, da “La casa in collina”, *La guerra è finita soltanto per i morti*;

P. Levi, da “Se questo è un uomo”, *Il canto di Ulisse*;

B. Fenoglio, da “Una questione privata”, cap. 1;

I. Calvino, da “Marcovaldo”, *Luna e gnac*;

P. Pasolini, da “Scritti corsari”, *La scomparsa delle lucciole*.

◇ Linee di sviluppo della poesia italiana del secondo Novecento (gruppo 63) (1 ora).

Progetto “Incontro con l'autore”

Egea Haffner, *La bambina con la valigia*. Lettura di passi del romanzo e incontro con l'autrice sul tema degli esuli giuliano-dalmati. Claudio Giunta, *Come non scrivere*, incontro con l'autore: breve seminario di scrittura.

Educazione civica e alla cittadinanza/CLIL/interdisciplinarietà con latino

Percorso di educazione alla cittadinanza/clil sul tema dello straniero: la *Germania* di Tacito, l'idea del barbaro-straniero, la costituzione italiana e la legge internazionale sui diritti di stranieri e rifugiati

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- C. Giunta et alii, “Cuori Intelligenti”, fascicolo Leopardi, voll. 3a e 3b
- Dante Alighieri, *Divina Commedia*
- materiali forniti on line e in fotocopia dalla docente

LATINO

DOCENTE: Sara Vergot

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- comprendere le relazioni fra il latino e l'italiano, cogliendo i rapporti di derivazione e mutuazione con le altre lingue europee;
- comprendere un testo riconoscendo in esso in linea generale strutture linguistiche e strumenti retorici già formalizzati per giungere ad una ricodificazione in lingua italiana, recuperando il maggior numero di tratti semantici;
- riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea, evidenziando i rapporti di continuità e discontinuità con le varie forme della cultura antica;
- attivare le competenze relazionali (competenze di cittadinanza) attraverso modalità di lavoro cooperativo, laboratoriale e attivo.

ABILITA'

- In continuità con il primo biennio consolidare abilità e competenze attraverso testi di graduale e crescente complessità.
- Cogliere con sempre maggiore consapevolezza la differenza fra il significato di base di una parola e le sue possibili traduzioni in rapporto al contesto
- Individuare in un testo parole che afferiscono allo stesso campo semantico
- Potenziare l'utilizzo sempre più efficace e consapevole del vocabolario
- Utilizzare strumenti multimediali

METODOLOGIA

La didattica si fonda sulla valorizzazione del confronto interlinguistico e interculturale, sulla centralità dello studio del lessico e della pratica della traduzione/comprendimento dei testi, attività che permette di operare confronti tra modelli linguistici e realtà culturali diverse.

Per quanto attiene all'educazione alla complessità del linguaggio letterario si condivide pienamente quanto indicato nelle linee guida provinciali, laddove si afferma che "resta comunque imprescindibile il principio che ogni testo è concepito come prodotto di una filiazione culturale, aperto ad una serie di reti e collegamenti con altre opere coeve o distanti fra loro nel tempo. Se nel primo biennio occorre far conoscere la varietà della cultura anche in forme non codificate, come gli stili di vita, i costumi, le tradizioni ed altri aspetti della cultura materiale, nel II biennio l'attenzione si concentrerà sullo studio degli autori e dei testi che maggiormente hanno inciso sull'immaginario occidentale contribuendo a creare quella enciclopedia culturale propria della tradizione artistica

europea.”

VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento sono costanti e di diverse tipologie, tese a cogliere il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Ci si avvale di prove semi-strutturate, analisi e traduzione di testi noti, trattazioni sintetiche di argomenti letterari. Fondamentale è anche il colloquio orale.

Ci si avvale di prove semi-strutturate, esercizi a scelta multipla, esercizi di riempimento, completamento, correzione di errori, e della traduzione.

Ogni attività valutativa è svolta nell'ottica di accompagnare ciascuno studente a sviluppare una consapevolezza autovalutativa, sia nell'intento di potenziare l'autostima, sia per maturare sensibilità in vista di un costante miglioramento. Per raggiungere questi obiettivi ogni insegnante rende espliciti i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno.

CONTENUTI

- La prima età imperiale: ripasso del contesto storico, politico, culturale e letterario della prima età imperiale, 'età giulio-claudia: la corte e il rapporto tra politica e cultura. (2 ore)
- Ripasso e ripresa di **Ovidio** (2 ore)
- **Seneca** (10 ore)

Profilo biografico, *corpus* delle opere, inquadramento filosofico; tematiche oggetto della riflessione filosofica (il tempo; le passioni; l'introspezione; la *virtus* e il *sapiens*; il *taedium vitae*), lo stile (la *brevitas* e le *sententiae*).

Cenni alla *Apokolokyntosis*

In latino: *De brevitae vitae*, 1,1-3: la vita è davvero breve?; *Epistulae ad Lucilium*, 1: l'*autarkeia* e l'uso del tempo; *De tranquillitate animi*, 2, 6-10: il *taedium vitae*;

In traduzione: *De brevitae vitae*, 12, 1-3: gli "occupati"; *De vita beata*, 16: virtù e felicità; *De clementia*, 1, "Lo specchio del principe"; *De tranquillitate animi*, 4, "La partecipazione alla vita politica".

Approfondimento:

***Naturales quaestiones*: terremoti e catastrofi naturali ieri ed oggi**

La poesia in età neroniana

- **Lucano** (3 ore)

Profilo biografico nel contesto della corte di Nerone.

La *Pharsalia*: struttura, contenuti e rapporto con il modello virgiliano; lo stile e l'espressionismo.

In traduzione: *Pharsalia*, incipit, I, 1-66; II, 380-391, la figura di Catone; I, 129-157: i ritratti di Cesare e Pompeo; VI, 719 e segg., l'episodio di necromanzia.

La satira

storia del genere, da Lucilio a Giovenale e persistenza del genere fino all'età moderna, origini e caratteri formali e contenutistici.

- **Persio** (2 ore)

Le *Saturae* e la finalità didascalica ed etica.

- *Sat.*, 1: La polemica contro l'arte ridotta ad intrattenimento (*recitationes*).

Il romanzo

Il genere del romanzo nella letteratura antica e moderna: dal "romanzo greco" al romanzo moderno.

La questione dell'identificazione dell'autore.

- **Petronio** (8 ore)

Il *Satyricon*: contenuti, divisione in blocchi, storia del testo, personaggi e temi. Il plurilinguismo.

In traduzione: la cena di Trimalcione; 110, 6; 111, 112, la matrona di Efeso; oi cacciatori di eredità

In latino: *Satyricon*, 37 e 38, 1-5: la presentazione di Trimalchione e Fortunata; la novella del lupo mannaro

Approfondimento:

la figura del lupo mannaro nella letteratura. Fantasmi e spettri nella letteratura latina

L'età dei Flavi

L'epigramma: l'epigramma: storia del genere.

- **Marziale** (2 ore)

La struttura dell'epigramma e il *fulmen in clausula* nella rappresentazione comica del quotidiano.

In latino: *Epigrammata*, X, 4: una poesia che "sa di uomo"; *Epigrammata*, 1, 19, *La sdentata*; *Epigrammata*, XI, 44: le amicizie interessate.

In traduzione: X, 8: matrimoni di interesse

- **Quintiliano** (5 ore)

Biografia, opere e rapporto con la corte.

La novità della pedagogia. Struttura, temi e stile dell'*Institutio oratoria*.

In latino: *Institutio oratoria* 1,2, 1-2: obiezioni mosse all'insegnamento collettivo;

In traduzione: *Prooemium*, 9-12: retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore; 1.2, 4-8: anche a casa si corrompono i costumi; X,1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112; 125-131: un excursus di storia letteraria; Severo giudizio su Seneca

- **Plinio il Vecchio**: l'enciclopedismo della *Naturalis Historia*; lettura di passi scelti in traduzione dalla *Naturalis Historia* (on line); il concetto di enciclopedismo. (3 ore)

Approfondimento:

cosa sono scienza e metodo scientifico? Confronto tra passato e presente

L'età di Nerva e Traiano

- **Giovenale** (3 ore)

L'inquadramento nel genere satirico. La poetica dell'*indignatio*

In traduzione: *Saturae*, VI: contro le donne.

- **Plinio il Giovane** (2 ore)

In traduzione: *Panegyricus*, 1; *Epistulae*, X, 96 (a Traiano sui cristiani). *Epistulae*, X, 97 (risposta dell'imperatore); la morte di Plinio il Vecchio.

La storiografia: ripresa delle caratteristiche del genere con riferimenti alla storia letteraria greca e latina precedente a Tacito

- **Tacito** (10 ore)

Profilo biografico e opere.

Historiae e *Annales*: impostazione e contenuti.

Lo storicismo e il principio dell'obiettività; la storiografia drammatica; il rapporto tra principato e *libertas*; la questione dell'imperialismo romano.

In latino: *Germania*, 4, 2, 1; 11, 1-2; *Annales*, I, 1: proemio; XIV, 5 Agrippina; *Agricola*, 30, 1-3 (il discorso di Calgaco);

In traduzione: *Germania*, il matrimonio presso i Germani; *Historiae* 4, 73-74 (il discorso di Petilio Ceriale); *Annales* XV, 64, 3-4 la morte di Seneca; XVI, 19, 1-3 la morte di Petronio e il rovesciamento dell'*ambitiosa mors*.

Approfondimento:

la strumentalizzazione della *Germania* da parte del nazismo.

la visione del barbaro - percorso sullo straniero (vedi ed. civica)

imperialismo ieri ed oggi (i discorsi di Calgaco, Petilio Ceriale e l'imperialismo romano

a confronto con l'imperialismo occidentale degli anni 90/2000, letture di articoli e materiale on line)

L'età di Adriano e degli Antonini

★ Il romanzo e l'oratoria:

Apuleio (5 ore) Biografia e opere, nel contesto del sincretismo del secondo secolo d. C.

De magia: contenuto e stile dell'orazione.

Le metamorfosi: inquadramento nel genere del romanzo. Il tema della *curiositas*. L'interpretazione della vicenda di Lucio (in relazione a quella di Amore e Psiche) e le possibili interpretazioni del finale aperto.

In traduzione: *Le metamorfosi*, 1, 1-3: il proemio e l'inizio della narrazione; III, 24-25: Lucio si trasforma in asino; XI, 13-15: il ritorno alla forma umana; IV: la favola di Amore e Psiche.

In latino: incipit del libro I e V, 23 (finale): l'episodio della lucerna.

- Approfondimenti: le caratteristiche dell'oratoria; religione tradizionale, superstizione e pratiche magiche, cristianesimo.

★ La letteratura cristiana: cenni su autori, temi e sviluppo (1 ora)

Approfondimento:

S. Agostino e Seneca sul tema del tempo (3 ore)

Educazione civica e alla cittadinanza/CLIL/interdisciplinarietà con latino

Percorso di educazione alla cittadinanza/clil sul tema dello straniero: la *Germania* di Tacito, l'idea del barbaro-straniero, la costituzione italiana e la legge internazionale sui diritti di stranieri e rifugiati.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- G. Garbarino, "Dulce ridentem", voll. 2 e 3
- materiali forniti on line e in fotocopia dalla docente

FISICA

Docente : Mirco Vinante

COMPETENZE RAGGIUNTE

- sviluppare l'attitudine ad affrontare i problemi attraverso un esame analitico dei suoi elementi fondamentali;
- saper utilizzare il formalismo fisico-matematico relativo ai contenuti trattati;
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate in situazioni diverse, applicando il ragionamento logico-deduttivo;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- abituare alla riflessione critica e al ragionamento;
- stimolare le capacità di intuizione e lo spirito di ricerca;
- sviluppare l'interesse per il mondo scientifico;
- utilizzare consapevolmente i linguaggi e gli strumenti introdotti.
- sviluppare il senso pratico anche in campo sperimentale per consolidare la comprensione dei concetti teorici.

ABILITÀ

- Risolvere semplici problemi sulle leggi fisiche trattate durante il corso (principalmente sull'elettromagnetismo, la relatività ristretta e i fondamenti della meccanica quantistica).
- Ragionare in termini di campi che variano nel tempo.
- Enunciare ed applicare correttamente le equazioni di Maxwell e gli altri concetti riguardo l'elettricità e il magnetismo;
- Caratterizzare le onde radio, le microonde, le radiazioni infrarosse, la radiazione visibile, le radiazioni ultraviolette, i raggi X e i raggi gamma.
- Comprendere le novità introdotte dalla fisica moderna e come essa riformuli la fisica classica;
- Enunciare i postulati della relatività ristretta.
- Definire l'intervallo di tempo proprio e l'intervallo di tempo dilatato.
- Definire la lunghezza propria e quella contratta.
- Identificare le caratteristiche corpuscolari delle onde e le proprietà ondulatorie delle particelle.
- Saper enunciare ed applicare le principali leggi fisiche trattate;
- Proporre esempi pratici e collegamenti.

METODOLOGIE

In una prima fase, i ragazzi esplorano la situazione aiutati dall'insegnante e così costruiscono gradualmente i propri significati. La formalizzazione viene spesso introdotto dopo l'approccio sperimentale/intuitivo delle leggi fisiche.

Si sono effettuate esperienze di laboratorio di tipo osservativo e attivo (con misure di quantità prevalentemente legate all'elettromagnetismo) e mostrato possibili applicazioni pratiche dei fenomeni fisici affrontati.

Le lezioni di carattere teorico sono state accompagnate da momenti di esercizio collettivo o a piccoli gruppi in modo da consolidare le conoscenze acquisite anche in un'ottica di confronto tra pari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate prove sommative scritte ed orali, sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Il livello di complessità dei problemi è stato impostato in ordine crescente in ogni momento valutativo.

In quest'ottica si è valutata, in primo luogo, la disponibilità dei contenuti e dei metodi, soprattutto se accompagnata da consapevolezza. Poi si è considerata la correttezza formale e l'uso appropriato degli strumenti matematici nonché del linguaggio specifico; si è tenuto conto della coerenza e della chiarezza nella comunicazione; si è dato rilievo alla giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni, all'uso corretto delle unità di misura.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Elettricità :

- Ripasso sul campo elettrico in forma vettoriale, forza di Coulomb, potenziale, energia potenziale, lavoro della forza di Coulomb, conservazione dell'energia e forze conservative, lavoro e prodotti scalari.
- Dipolo elettrico.
- Simmetria sferica radiale del campo elettrico generato da cariche puntiformi.
- Ripasso sui circuiti elettrici resistivi: fem, resistori, condensatori, connessioni in serie ed in parallelo, resistenza equivalente.
- Teorema di Gauss (in forma integrale): flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa, uso del teorema di Gauss per il calcolo del campo elettrico in un condensatore piano.
- Condensatori piani: moto di cariche in un campo elettrico costante, densità superficiale

di carica, accelerazione delle cariche.

- Carica e scarica del condensatore: equazione differenziale del circuito RC, costante di tempo τ , calcolo del tempo di carica e scarica come multipli della costante di tempo.
- Esperienze di laboratorio con l'uso dell'oscilloscopio e del generatore di funzione d'onda (prevalentemente sui circuiti RC alimentati con onda quadra, misura di τ).

Magnetismo:

- Campo magnetico: trattazione fenomenologica ed analitica, natura vettoriale della forza magnetica, prodotti vettoriali.
- Sorgenti del campo magnetico: magneti e fili percorsi da corrente.
- Forza magnetica tra fili percorsi da corrente.
- Non esistenza del monopolo magnetico.
- Legge di Biot-Savart: simmetria cilindrica del campo magnetico, confronto con il campo elettrico.
- Correnti concatenate: la legge di Ampere.
- Teorema di Gauss per il campo magnetico.

Elettromagnetismo:

- Fenomenologia e struttura matematica della legge di Faraday-Neuman-Lenz, forza elettromotrice indotta.
- Corrente alternata, tensione e corrente efficace e di picco.
- L'alternatore e la dinamo.
- Solenoidi e induttanza.
- Mutua induzione, autoinduzione.
- Circuiti RL: soluzione dell'equazione differenziale del circuito ed extracorrenti.
- Le equazioni di Maxwell: enunciato delle leggi, simmetrie dei campi ed onde elettromagnetiche.
- La quarta equazione di Maxwell: l'introduzione della corrente di spostamento.
- Lo spettro delle onde elettromagnetiche e la loro velocità di propagazione.

Relatività ristretta:

- La relatività Galileiana: le trasformazioni della fisica classica di Galileo.
- Ripasso sui sistemi di riferimento inerziali.
- Le contraddizioni con l'elettromagnetismo, l'esperimento di Michelson e Morley.
- Il fattore di Lorentz.

- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze: tempo proprio, lunghezza propria e loro trasformazioni.
- Paradosso dei gemelli.
- Fenomeno della vita media dei Muoni.
- Composizione relativistica delle velocità.
- Coni di luce.
- Massa relativistica.
- Quantità di moto ed energia cinetica relativistica.

Fondamenti di Meccanica Quantistica:

- La radiazione di corpo nero: legge di Wien e di Stefan-Boltzmann, catastrofe ultravioletta e legge di Rayleigh- Jeans.
- L'ipotesi di Planck.
- La spiegazione dell'effetto fotoelettrico: lavoro di estrazione, frequenza e lunghezza d'onda di soglia.
- Effetto Compton e dualismo onda-particella.
- Il principio di indeterminazione.
- La funzione d'onda e l'equazione di Schroedinger.
- L'approccio all'atomo di idrogeno.

CLIL: Esercitazioni sugli argomenti relativi ai fondamenti della meccanica quantistica.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: "La fisica di Cutnell" J.Cutnell, K.W. Johnson, D.Young, Vol.3, Prima edizione, Zanichelli

Dispense del docente.

Laboratorio di fisica (realizzazione di esperimenti in autonomia, o di esperienze più divulgative, uso dell'oscilloscopio e del generatore di funzioni d'onda per realizzare semplici misure sui circuiti elettrici), relativi spazi e strumenti di misura.

Simulatore virtuale ed altre piattaforme quali: Classroom, Geogebra, Wolphram alpha, PhET simulations.

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);

uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 55 del 22/03/2024).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 55 del 22/3/2024.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si è svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 55/2024).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 55/2024 al documento sono allegati:

- Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA
- Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA
- Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 55 del 22/03/2024)
- Allegato 4: simulazione 1^ PROVA SCRITTA
- Allegato 5: simulazione 2^ PROVA SCRITTA

N.B. La relazione sugli studenti certificati, approvata dal Consiglio di Classe, va inserita in busta chiusa con indicata solo la classe e consegnata in ufficio segreteria didattica.

ALLEGATO 1 Griglia di valutazione per la prima prova dell'Esame di Stato

Nome e cognome

Classe

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)	1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)	1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei termini essenziali dei linguaggi specialistici
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura

		<p>5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p> <p>7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura</p> <p>14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare</p> <p>15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
INDICATORE 3		
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i></p> <p>3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i></p> <p>5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</p> <p>6= conoscenze e riferimenti culturali ampi</p> <p>7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>	<p>1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i></p> <p>5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni</p> <p>6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati</p> <p>7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)</p>	<p>1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa</p> <p>3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali</p> <p>4= consegna completamente rispettata</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione</p> <p>4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i></p> <p>7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo</p> <p>8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti</p> <p>10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici</p> <p>12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>

<p>Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti 3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>.....</p>	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati 11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello 12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i> 3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i> 7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>

<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>.....</p>	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i> 4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i>, ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)

INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso</p>

		<p>11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i></p> <p>3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze</p> <p>5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i></p> <p>7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i></p> <p>9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i></p> <p>11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo</p> <p>12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, approccio compilativo</p> <p>14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo</p> <p>16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale</p> <p>18-19= quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale</p> <p>20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici)/100 / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

ALLEGATO 2: Griglia di valutazione della seconda prova scritta



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI”
BORGIO VALSUGANA (TN)**



LICEI: Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umane - **ISTITUTI TECNICI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Costruzioni, Ambiente e Territorio - **CORSI SERALI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

Via XXIV Maggio, 7 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel. 0461 753647 - C.F. 81002070225
www.istalcidedegasperi.it - segr.istalcidedegasperi@scuole.provincia.tn.it - degasper@pec.provincia.tn.it

Griglia di valutazione Seconda Prova - MATEMATICA

NOME e COGNOME: _____ ;

Indicatore	Livello	Punti	Descrittore	Punteggio
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica.</p> <p>Identificare i dati ed interpretarli.</p> <p>Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>Max. 5 punti</p>	L1	0-1	Esamina i dati proposti in modo inadeguato. Non riconosce modelli, analogie o leggi. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	
	L2	2	Esamina i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Riconosce modelli, analogie o leggi in modo non sempre appropriato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale, compiendo alcuni errori.	
	L3	3-4	Esamina i dati proposti in modo quasi completo, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Riconosce modelli, analogie o leggi in modo generalmente appropriato. Usa i codici grafico-simbolici in modo complessivamente corretto ma compiendo alcuni errori.	
	L4	5	Esamina i dati proposti in modo completo ed esauriente, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Riconosce modelli, analogie o leggi in modo	

			appropriato. Usa i codici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	
<p align="center">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione.</p> <p>Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p align="center">Max. 6 punti</p>	L1	0-1	Non conosce o conosce in maniera parziale i concetti matematici utili alla risoluzione del problema e non applica strategie risolutive rilevanti per la risoluzione. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	
	L2	2-3	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla risoluzione del problema e applica strategie risolutive in modo non sempre corretto per la risoluzione. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	
	L3	4-5	Conosce i concetti matematici utili alla risoluzione del problema in modo quasi completo e applica strategie risolutive in modo generalmente corretto per la risoluzione. Dimostra di avere una buona padronanza degli strumenti matematici, anche se manifesta qualche incertezza.	
	L4	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla risoluzione del problema e applica strategie risolutive corrette e ottimali per la risoluzione. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	
<p align="center">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p align="center">Max. 5 punti</p>	L1	0-1	Formalizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	
	L2	2	Formalizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte, o in modo non sempre corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue numerosi errori di calcolo.	

	L3	3-4	Formalizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue qualche errore di calcolo.	
	L4	5	Formalizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p style="text-align: center;">Max. 4 punti</p>	L1	0-1	Describe in modo confuso e frammentario il processo risolutivo; comunica, con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L2	2	Describe in modo parziale il processo risolutivo; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	L3	3	Describe in modo completo il processo risolutivo; comunica con linguaggio scientificamente adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L4	4	Describe in modo completo ed esauriente il processo risolutivo; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Valutazione	___ /20
--------------------	---------

ALLEGATO 3: Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

11ad_tn-30/04/2024-0004354 - Allegato Utente 1 (A01)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				


Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MÉRITO

ALLEGATO 4: Simulazione prima prova scritta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" di Borgo Valsugana

Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

a.s.2023-2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 – testo poetico

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna¹
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
5 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
10 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
15 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda² murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
20 Nulla rimane della scolara di Hiroshima³,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
25 Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

¹ Fanciulla scarna: l'autore si riferisce all'eruzione vulcanica che travolse la città di Pompei nel 79 d.C.

² Fanciulla d'Olanda: l'autore si riferisce ad Anne Frank.

³ Scolara di Hiroshima: l'autore si riferisce ad una studentessa vittima della bomba atomica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con testi di altri autori che trattano tematiche simili.

In alternativa rifletti sulle tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2 – testo narrativo

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

- «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie
- 5 delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.
- 10 Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che
- 15 loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo
- 20 l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

25 Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino¹.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

1. Edoardo Perino: tipografo ed editore romano.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di
5 quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione
10 obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la
15 capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a
20 resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace,
25 probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti

precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*,

intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

- 5 Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di
- 10 risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von
- 15 Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

- Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che
- 20 in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo
- 25 sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema,
- 30 anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* (“in linea”) e *offline* (“non in linea”): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziosi, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

35 L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

1. Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .

2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .

4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.

2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$.
Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato 1, siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:
- AM e BN sono perpendicolari;
 - $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}$.
2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x)$, $g_1(x)$ e $f_2(x)$, $g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

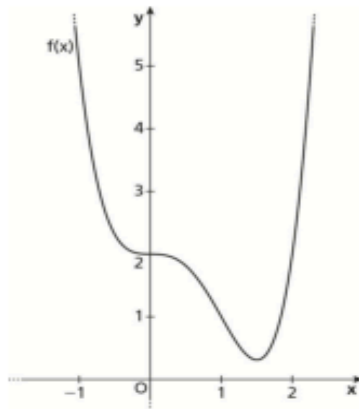
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_P sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5BLS

Esame di stato

a.s. 2023/2024

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ABATE ROBERTA
2	MATEMATICA	BERTI CLAUDIA
3	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DANDREA ENRICO
4	STORIA E FILOSOFIA	DE MITRI MARIA ANGELA
5	SCIENZE NATURALI	GERACE PAOLO
6	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	MATTUCCI EMANUELA
7	IRC	RIGO LORENZO
8	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VERGOT SARA
9	LINGUA E LETTERATURA LATINA	VERGOT SARA
10	FISICA	VINANTE MIRCO

Per il consiglio di Classe
Il Coordinatore

Prof. Enrico Dandrea

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)